

VareseNews

Varese-Antifa in piazza: “No ad ogni forma di fascismo e discriminazione”

Pubblicato: Domenica 21 Maggio 2023



Movimenti, associazioni, liberi cittadini in piazza per dire no al fascismo e per ribadire l’impegno contro ogni forma di discriminazione. **Domenica 21 maggio, la centralissima Piazza Monte Grappa** si è colorata di bandiere di tante realtà che ogni giorno si impegnano per una città libera e democratica, per i diritti di tutti, senza discriminazioni.

Una manifestazione **organizzata da Collettiva*** e alla quale hanno risposto in tanti: la piazza era piena per tutta una sua metà. Al centro un piccolo palco dove si sono susseguiti gli interventi di esponenti di tante realtà varesine e milanesi, tra le altre: Anpi Varese, Cgil Varese, la rete studentesca di Varese e Milano, il movimento Friday For Future, ArciGay, FemVa, Agedo, la Casa delle Donne Anna Adriulo di Gallarate e altri.

Dalla parte opposta della piazza, **la presenza di un gruppo di militanti neofascisti** che ha assistito alla manifestazione, che si è svolta senza disordini. A pochi centinaia di metri anche le Forze dell’Ordine che hanno presidiato l’evento.

Ad aprire la manifestazione un comunicato letto dai rappresentanti di Collettiva* dove hanno denunciano: **“gli episodi che hanno interessato Varese e provincia nelle ultime settimane”**, definendoli **“carichi di una prepotenza e di una violenza sfaccettate che non ci appartengono”**. Riferendosi in particolare, al concerto dell’estrema destra organizzato ad Arcisate, l’aggressione ai tifosi

del Napoli e a quanto accaduto il 25 Aprile ad Azzate, quando un gruppo di militati della Comunità dei Dodici Raggi ha creato momenti di tensione. Anche per questo **l'Anpi di Azzate, oltre ai consiglieri comunali di maggioranza e opposizione, si sono presentati alla manifestazione con un grande striscione**, posizionandosi in prima fila.

“Una violenza che si sfoga sui nostri territori ma che è figlia di un sistema che per sua natura si nutre di sfruttamento e oppressione e che non fa altro che aggravare fenomeni di marginalità e disuguaglianze già presenti. – **continua il comunicato di Collettiva*** – **Di un sistema che si mangia gli spazi pubblici di relazione, di confronto e di democrazia.** Ma è anche figlia di un linguaggio razzista e xenofobo che purtroppo a volte appartiene anche a quelle che sono le più alte cariche istituzionali di questo Stato, e che legittima in qualche modo il rialzare la testa di gruppi neo fascisti e neo nazisti. Ecco perché crediamo che sia ora di tornare a praticare ciò che abbiamo un po' dimenticato: **tornare a vivere e attraversare lo spazio pubblico delle nostre piazze e delle nostre città riempiendolo di contenuti** che per noi sono importanti e che non vogliamo restino chiusi nei luoghi delle nostre assemblee”.

La piazza di oggi è stato quindi un momento di incontro, la voglia di ribadire che esiste una Varese “convintamente antifascista” e per una comunità “libera dalla Violenza machista, libera da modelli educativi che parlano di prevaricazione, libera dagli abusi di potere. Ma per una cura universale e felicemente femminista, antirazzista e antifascista”.

La piazza ha iniziato a riempirsi intorno alle 17 per continuare a manifestare fino alle prime ore della sera. Presenti anche **tanti volti delle istituzioni**, tra cui gli assessori Andrea Civati e Roberto Molinari, i consiglieri Matteo Capriolo e Giacomo Fisco e i Giovani Democratici, il consigliere regionale Samuele Astuti, oltre al senatore varesino Alessandro Alfieri che dopo i fatti del 25 Aprile ad Azzate **ha portato una interrogazione al Ministro dell'Interno Piantedosi per chiedere conto del perché l'associazione Do.Ra. non sia ancora stata sciolta.**



[Visualizza questo post su Instagram](#)



Un post condiviso da VareseNews (@varesenews)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it